



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna
AG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prot. Interno del 09/11/2018
nr. 0010517/Det/202
Classifica I.4.3.Fasc. 2 - 2018
11-05-00



Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT. N. 1517 /REP. N. 202 DEL 09 NOV. 2018

Oggetto: Comune di Torpè: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la "Sistemazione del Rio Preda Jana nel tratto a cielo aperto a monte dell'abitato e nel tratto tombato che attraversa il centro abitato e si immette nel Rio Santa Caterina 1° stralcio funzionale" - Studio di compatibilità idraulica - Approvazione studio di compatibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative Norme di Attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 4 settembre 2008 n.102 concernente l'"Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67, con il quale è stato approvato il Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 1 del 25.06.2010, con il quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. c) e d) delle Norme di Attuazione, la variante al P.A.I. relativa ai sub-bacini Posada-Cedrina e Sud-Orientale (parte idraulica), con la quale sono state mappate alcune aree a pericolosità idraulica del territorio comunale di Torpè, compreso nel sub bacino n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT. N. 1517 /REP. N. 202

DEL

09 NOV, 2018

5 (Posada-Cedrino);

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna n. 1 del 31.01.2014, con la quale è stata approvata la cartografia che riporta le aree allagate in seguito all'evento calamitoso "Cleopatra";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna n. 2 del 15.03.2016, con la quale è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, tramite il quale, anche le mappe della pericolosità idraulica "Cleopatra", hanno integrato a tutti gli effetti il vigente P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. vigente;

VISTE le note prot. 3360 del 14.06.2018 e prot. ingresso A.D.I.S. n. 9534 del 15.10.2018 del comune di Torpè, con le quali sono stati trasmessi: il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativa alla "Sistemazione del Rio Preda Jana nel tratto a cielo aperto a monte dell'abitato e nel tratto tombato che attraversa il centro abitato e si immette nel Rio Santa Caterina I° stralcio funzionale", il relativo studio di compatibilità idraulica definito ai sensi dell'art. 24 delle N.A. del P.A.I., oltre alle integrazioni al medesimo studio di compatibilità di cui alla richiesta integrazioni di questo Ufficio prot. n. 9053 del 02.10.2018;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento denominato "Sistemazione del Rio Preda Jana nel tratto a cielo aperto a monte dell'abitato e nel tratto tombato che attraversa il centro abitato e si immette nel Rio Santa Caterina I° stralcio funzionale", nel quale si prevede, sostanzialmente, l'adeguamento dell'attraversamento sul riu Santa Caterina in corrispondenza dell'immissione del riu Pedra Jana, e l'apertura e l'ampliamento del canale tombato presente sullo stesso riu Pedra Jana, che in parte risulterà a cielo aperto e in parte sarà coperto con una griglia carrabile;

CONSIDERATO che, sulla base della cartografia vigente, gli interventi previsti dal progetto in argomento ricadono in aree individuate dal P.A.I., dal P.S.F.F. e dalla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT.N. 1517 /REP. N. 202
DEL

09 NOV. 2018

Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna n. 1 del 31.01.2014, relativa all'evento alluvionale "Cleopatra", a pericolosità idraulica anche molto elevata Hi4, mappate nel territorio del Comune di Torpè;

VISTA

la Legge Regionale n. 33 del 15 dicembre 2014 recante: "*Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo*", con la quale viene attribuita ai Comuni la competenza per l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica, di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), riferiti ad interventi rientranti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività agricole, silvo-colturali e pastorali, con esclusione di tutti quelli che interessino l'ambito territoriale di più comuni, ovvero per tutte le altre tipologie di intervento ed in particolare le opere di mitigazione della pericolosità e del rischio, le opere in alveo e gli attraversamenti dei corsi d'acqua, la cui competenza in merito all'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica, è attribuita all'Autorità di bacino di cui alla legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 (*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*);

CONSIDERATO che, rientra tra le competenze del comune di Torpè la dichiarazione di cui all'allegato 2 alla Circolare n.1/2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, con la quale è necessario attestare, relativamente agli interventi in argomento, la conformità con gli strumenti urbanistici vigenti, l'inclusione in aree a pericolosità idraulica, oltre all'ammissibilità ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

VISTO

lo studio di compatibilità idraulica, definito a supporto del progetto delle opere in esame, trasmesso dal comune di Torpè in allegato alla nota prot. n. 3360 del 14.06.2018, integrato successivamente con i documenti di cui alla nota prot. ingresso A.D.I.S. n. 9534 del 15.10.2018, redatto dal Dott. Geol. Teresa Cossu e dall'Ing. Marcello Calia, e costituito dall'elaborato C "*Studio di compatibilità idraulica*", del quale fanno parte integrante anche gli elaborati di progetto:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT N. 1517 /REP. N. 202
DEL 09 NOV. 2018

Elaborato C1 (Allegati HEC-RAS), Tavola 13 (pericolosità ante e post intervento), Tavola 14 (pericolosità ante e post intervento – condizioni al contorno di valle livelli idrici rio Posada) (acquisito agli atti con nota prot. ingresso A.D.I.S. n. 9534 del 15.10.2018);

VISTA

la relazione istruttoria, del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale del Distretto Idrografico in merito allo studio di compatibilità di che trattasi, a conclusione della quale si esprime parere POSITIVO in merito all'approvazione dello studio di compatibilità in argomento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico svolge funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino.

DETERMINA

Art. 1) Di approvare, in osservanza del comma 7 dell'art. 24 delle Norme di Attuazione del P.A.I. e con la prescrizione di cui al punto successivo, lo studio di compatibilità idraulica definito a supporto del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la "*Sistemazione del Rio Preda Jana nel tratto a cielo aperto a monte dell'abitato e nel tratto tombato che attraversa il centro abitato e si immette nel Rio Santa Caterina I° stralcio funzionale*", trasmesso a questa Direzione Generale in allegato alla nota prot. n. 3360 del 14.06.2018 del Comune di Torpè, costituito dall'elaborato C "*Studio di compatibilità idraulica*" redatto dal Dott. Geol. Teresa Cossu e dall'Ing. Marcello Calia, del quale fanno parte integrante anche gli elaborati di progetto: Elaborato C1 (Allegati HEC-RAS), Tavola 13 (pericolosità ante e post intervento), Tavola 14 (pericolosità ante e post intervento – condizioni al contorno di valle livelli idrici rio Posada - trasmesso successivamente con nota prot. ingresso A.D.I.S. n. 9534 del 15.10.2018).

Art. 2) La presente approvazione è subordinata al rilascio da parte del Comune di Torpè, della dichiarazione di cui all'allegato 2 alla Circolare n.1/2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, con la quale è necessario attestare, relativamente agli interventi in argomento, la conformità con gli strumenti urbanistici vigenti, l'inclusione in aree a pericolosità idraulica, oltre all'ammissibilità ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I., la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT. N. 1517 /REP. N. 202

DEL

09 NOV. 2018

presente approvazione è da intendersi valida fatti salvi i contenuti della dichiarazione del comune di Torpè sopra citati.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 4 comma 8 secondo capoverso delle Norme di Attuazione del P.A.I., *"in sede di rilascio di concessione edilizia per le opere ricadenti nelle aree perimetrare dal P.A.I., il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato"*.

Ai sensi dell'art. 4 comma 13 delle Norme di Attuazione del P.A.I., il presente provvedimento *"non equivale a dichiarazione di messa in sicurezza e pertanto eventuali oneri dovuti a danni, alle opere realizzate, per effetto del dissesto idrogeologico o in occasione di fenomeni alluvionali o gravitativi, restano in capo al proprietario delle opere o all'avente titolo che ne assume la piena responsabilità"*.

Le opere di mitigazione della pericolosità e del rischio idrogeologico, che dovranno essere previste dal progetto in argomento, non risolveranno definitivamente le problematiche idrogeologiche dell'area interessata dalle opere medesime, e dovranno pertanto essere sottoposte alle opportune lavorazioni manutentive periodiche.

Ai sensi dell'art. 19 comma 4 delle Norme di Attuazione del P.A.I., qualora per gli interventi previsti nel progetto in argomento sia necessaria la realizzazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimenti di terra, dovrà essere, comunque, garantita la messa in sicurezza dei luoghi al fine di evitare che le stesse lavorazioni, per la loro intrinseca natura, possano aumentarne il livello di pericolosità.

Resta inteso che le aree di pericolosità idraulica oggetto dello studio in argomento, rimangono assoggettate alle perimetrazioni definite dal P.S.F.F. e dal P.A.I. vigente ed alla relativa disciplina delle Norme di Attuazione del P.A.I. Tali perimetrazioni potranno essere oggetto di modifica solo a seguito dell'approvazione di un eventuale apposito studio di variante al P.A.I., presentato in conformità di quanto previsto all'art. 37 c. 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I.

Inoltre si evidenzia che, le aree oggetto dell'intervento in argomento, che ricadono nelle aree di pericolosità idraulica del P.S.F.F. e del P.A.I., restano assoggettate alla disciplina dei relativi artt. delle Norme di Attuazione del P.A.I. medesimo.

La presente approvazione deve intendersi ai soli sensi e per gli effetti di quanto prescritto dell'art. 24 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2004 n. 54/33 e modificate con Decreto del Presidente della R.A.S. n. 35 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT N. *1517* /REP. N. *202*

DEL *09* NOV. 2018

21 marzo 2008, e non costituisce pertanto presupposto necessario ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione previsto ai sensi dell'art. 93 del Regio Decreto n. 523/1904, e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 380/2001.

Il Segretario Generale

Alberto Piras



R. Todde / Ist. Serv. dif. suolo, assetto idrogeol. gest. rischio alluvioni

M. Melis / Dir. Serv. dif. suolo, assetto idrogeol. gest. rischio alluvioni

